

FontanaArte

Vivere nel vetro House of Glass

LE STANZE DEL VETRO

04.04—
31.07.2022

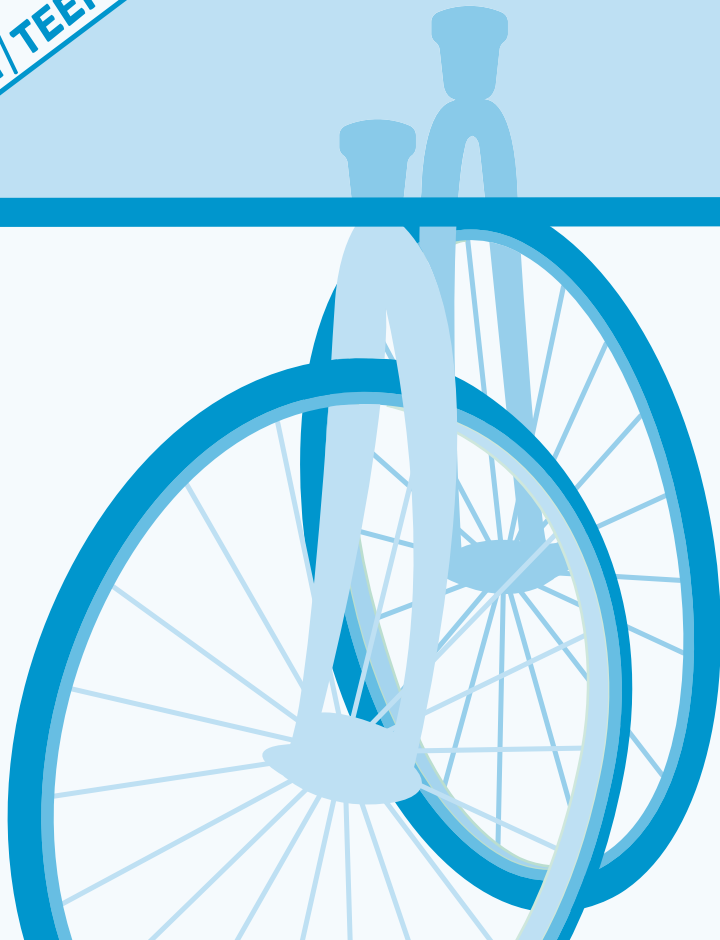
Le Stanze del Vetro

ISOLA DI SAN GIORGIO MAGGIORE, VENEZIA
INGRESSO LIBERO orario 10-19 / chiuso mercoledì
lestanzedelvetro.org / cini.it / [@lestanzedelvetro](https://www.instagram.com/lestanzedelvetro/) /
info@lestanzedelvetro.org / T +39 0415229138

Tutte le attività sono gratuite, a cura di Artsystem,
e si attivano su prenotazione: numero verde 800 662 477
(lunedì-venerdì | 10-17) / artsystem@artsystem.it
[@rt system](https://www.artsystem.it)



RAGAZZI / TEENS



CIAO, BENVENUTO A LE STANZE DEL VETRO

Stai per visitare una mostra dedicata ad una azienda italiana, FontanaArte, specializzata nella produzione **DI VETRO IN LASTRE** con le quali, dalla metà del secolo scorso, ha realizzato degli oggetti **BELLI, UTILI** e che si possono produrre **IN SERIE**.

Il successo di questi oggetti è stato dato dalle capacità creative di 4 persone: **GIO PONTI** iniziatore e costante riferimento poi per **PIETRO CHIESA, MAX INGRAND** e **GAE AULENTI**. Li conoscerai attraverso le loro opere durante il percorso.

VETRO IN LASTRE: Quando il vetro è ancora una **SOSTANZA FLUIDA** viene colato con un grande mestolo su un vassoio piano sul fondo del quale si trova stagno fuso. Lo stagno fuso fa in modo che il vetro stia perfettamente liscio senza imperfezioni. Si possono così ottenere lastre spesse da 2 a 19 mm lisce nella parte superiore da rulli. Questa tecnica è stata studiata da Alastair Pilkington e Kenneth Bickerstaff nell'Ottocento.



HELLO AND WELCOME TO LE STANZE DEL VETRO

You're about to visit an exhibition dedicated to an Italian company called FontanaArte, which specializes in the production of **FLOAT GLASS**. Since the 1950s, it has used this glass to make **BEAUTIFUL** and **USEFUL** objects, which can be **MASS-PRODUCED**.

The success of these objects can be attributed to the creative talent of four people: **GIO PONTI**, the founder who went on to be a constant reference point for **PIETRO CHIESA**, **MAX INGRAND** and **GAE AULENTI**. You'll get to know them through their works during your visit.

FLOAT GLASS: When the glass is still a **LIQUID SUBSTANCE**, it is scooped up with a large ladle and poured onto a flat tray lined with molten tin.

The molten tin ensures that the glass is perfectly smooth, without any imperfections. This makes it possible to obtain sheets between 2 and 19 mm thick, smoothed on the top by rollers.

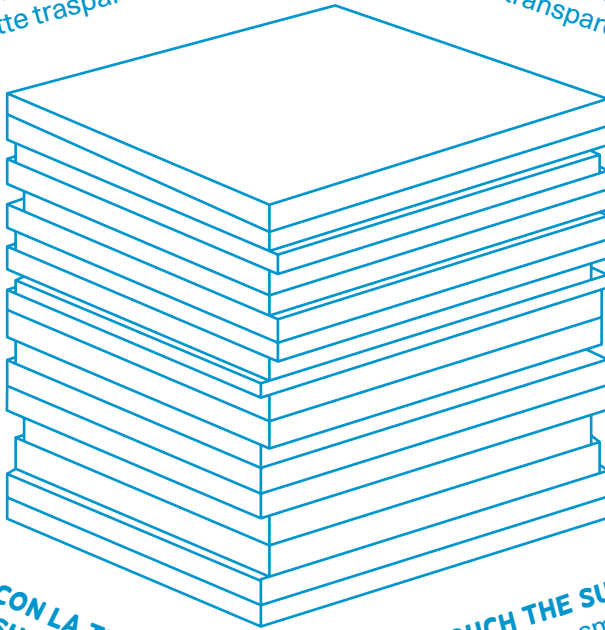
This technique was developed by Alastair Pilkington and Kenneth Bickerstaff in the 1800s.



SALA 1

In questa stanza puoi approfondire la conoscenza del vetro in lastra avvicinandoti ad uno degli sgabelli.

GUARDA BENE:
è formato da tante lastre di vetro una sopra l'altra, sono di vario spessore e tutte trasparenti.



TOCCA CON LA TUA MANO LA SUPERFICIE:
senti come è liscia e piatta.

Puoi sederti per guardare il filmato proiettato davanti a te. Farai un tuffo nel passato vedendo come si produceva e impiegava questo tipo di vetro al tempo in cui sono stati realizzati gli oggetti delle sale successive.

BUONA VISIONE

ROOM 1

You can learn more about float glass in this room by making your way over to one of the stools.

LOOK CLOSELY: it is formed by numerous sheets of glass, one on top of the other. They're of different thicknesses and all transparent.

TOUCH THE SURFACE
and feel how smooth and level it is.

You can sit down to watch the film being projected in front of you. It will take you on a journey into the past, where you can see how this type of glass was made and used at the time when the objects in the next rooms were made.

ENJOY!

SALA 2: GIO PONTI

GIOVANNI, detto **GIO**, era un architetto, fondatore e direttore di FontanaArte dal 1931. Lavorava insieme a Pietro Chiesa, un suo amico ma anche un celebre maestro del vetro. I loro oggetti ancora oggi piacciono moltissimo e si possono acquistare.

Risale proprio al 1931 la lampada **BILIA**: è composta da una sfera e un cono sovrapposti.

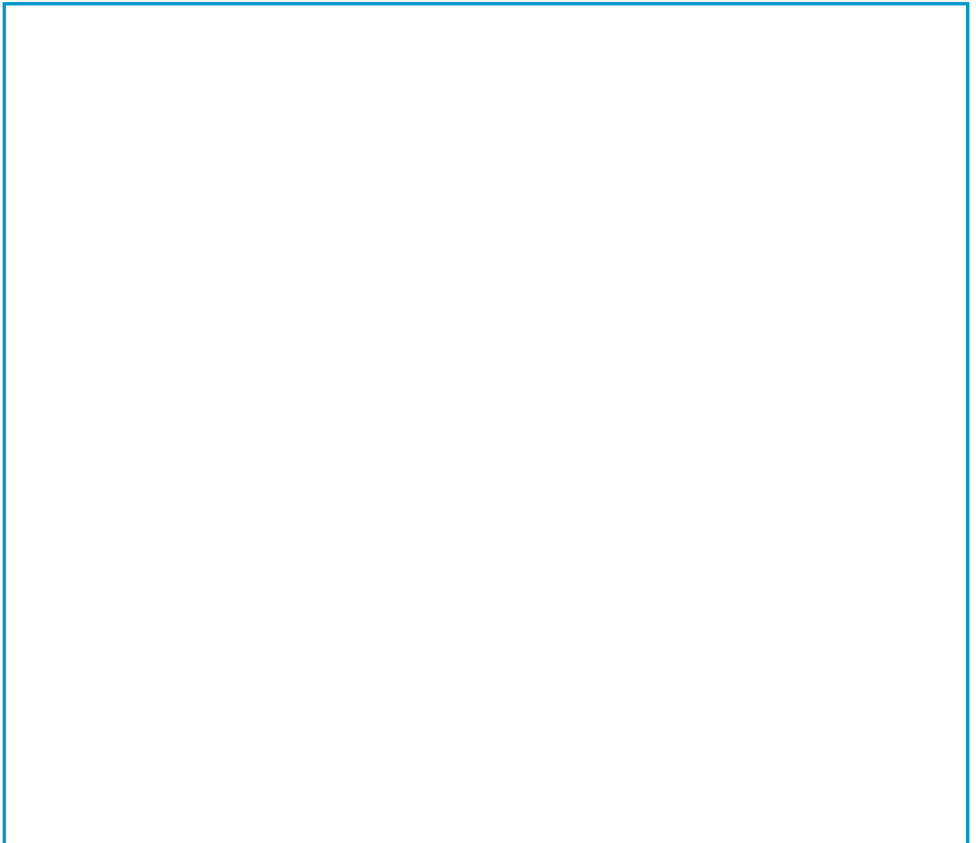
**È COSÌ SEMPLICE NELLA SUA
STRUTTURA CHE LASCIAMO
A TE LO SPAZIO PER COPIARLA
DAL VERO.**

ROOM 2: GIO PONTI

GIOVANNI, known as **GIO**, was an architect who founded FontanaArte in 1931 and was its director. He worked with his friend Pietro Chiesa, who was a famous master glassmaker. Their objects are still very popular and can be purchased today.

The **BILIA** lamp, comprised of a sphere and a cone, dates back to 1931.

**ITS STRUCTURE IS SO SIMPLE
THAT WE'VE LEFT YOU SPACE
TO DRAW IT BELOW.**



SALA 3: MAX INGRAND

MAX era un maestro vetraio francese, uno dei più bravi in Europa. Era attratto dalla luminosità creata dalle vetrate delle antiche chiese e il rapporto tra vetro e luce ha sempre ispirato il suo lavoro anche per FontanaArte.

Osserva i due lampadari: le lastre piane sono state composte o piegate a formare i petali di due grandi fiori. Certo... non diffondono profumo ma una bellissima luce. Il nome di uno dei due si riferisce proprio al fiore che rappresenta.

**CERCALO NELLA DIDASCALIA
E TRASCRIVILO:**

ROOM 3: MAX INGRAND

MAX was a French master glassmaker and one of the most talented in Europe. He was attracted by the luminosity created by the windows of old churches. The relationship between glass and light always inspired his work for FontanaArte as well.

Look at the two chandeliers: the flat sheets have been composed or folded to form the petals of two large flowers. Of course, they give off a beautiful light rather than a scent. The name of one of the two refers to the flower it represents.

**FIND IT IN THE CAPTION AND
WRITE IT DOWN.**

SALA 4: MAX INGRAND

La **LUCE** per **MAX** era importantissima! Diceva: “[È] una rivelazione della vita perché è come una parola: informa, rende possibile il contatto tra gli uomini e le cose.”

Guardati intorno e vedrai quanti vetri lavorati con tecniche diverse sono stati usati per filtrare la luce della lampadina.

Una sola opera in questa sala ha una superficie in vetro che **NON** filtra la luce.

DI QUALE OGGETTO SI TRATTA?

ROOM 4: MAX INGRAND

LIGHT was extremely important for **MAX**! He said: “[It’s] a revelation of life because it is like a word: it informs, it enables contact between people and things.”

Look around and you will see how many pieces of glass worked with different techniques were used to filter the light from the lamp.

Just one piece in this room features a glass surface that does **NOT** filter light.

WHAT OBJECT IS IT?

SALA 5: GAE AULENTI

GAE è stata una importante architetta che nella sua carriera ha progettato edifici ma anche oggetti per la casa.

La sua prima lampada, in vetro soffiato, si chiama **GIOVA** ed è dedicata alla figlia Giovanna.

È costituita da tre sfere interconnesse, di cui quella interna è la fonte luminosa e quella superiore un contenitore. Tu cosa ci metteresti dentro?

**PUOI COMPLETARE L'OGGETTO
CON LA FANTASIA E LA TUA MATITA!**

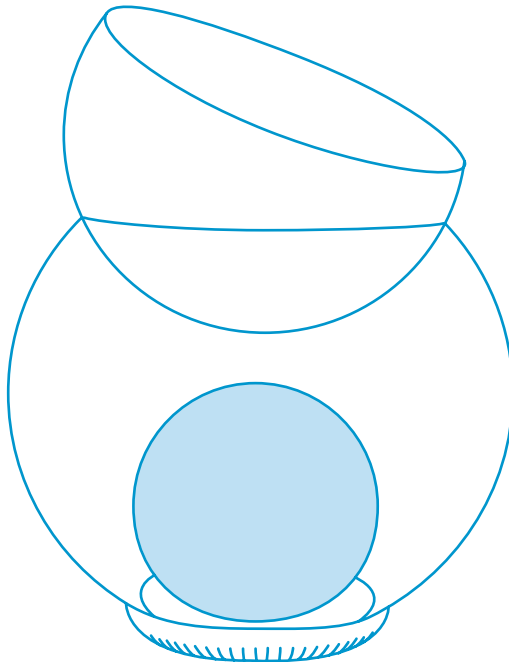
ROOM 5: GAE AULENTI

GAE was a very important architect who designed buildings but also household objects during his career.

Her first lamp, made from blown glass, was called **GIOVA** and dedicated to her daughter Giovanna.

It consists of three interconnected spheres: the inner one is the light source, while the upper one is a container. What would you put inside?

**COMPLETE THE OBJECT USING
YOUR IMAGINATION AND A PENCIL!**



SALA 5: GAE AULENTI

L'opera più divertente è senz'altro il **TAVOLO CON LE RUOTE**. Gae si è ispirata ai carrelli di legno che in azienda servivano a spostare le lastre di vetro. Ha modificato l'oggetto d'uso sostituendo il legno con una lastra di vetro. Per celebrare una importante gara ciclistica le piccole ruote da carrello sono state sostituite dalle ruote di bicicletta nel tavolo **TOUR**.

E TU CON COSA SOSTERRESTI LA LASTRA DI VETRO? METTITI ALL'OPERA PER COMPLETARLA E DAI UN TITOLO AL TUO NUOVO TAVOLO!

ROOM 5: GAE AULENTI

The most amusing piece is undoubtedly the **TABLE ON WHEELS**. Gae drew inspiration from the wooden trolleys used to transport the float glass around the business premises. In this object she replaced the wood with a sheet of glass. To celebrate an important cycling tour, the small trolley wheels were replaced with bicycle wheels in the **TOUR** table.

WHAT WOULD YOU PLACE UNDER THE FLOAT GLASS TO SUPPORT IT? GET TO WORK TO COMPLETE IT AND DECIDE ON A NAME FOR YOUR NEW TABLE!



SALA 6

Fermati all'ingresso e guarda verso la parete di fondo: **SEI IN UNA CASA DI VETRO.**

Attraversa ora lo spazio e pensa se la tua casa avesse pareti di vetro trasparente a determinare gli ambienti: niente più segreti!

E se anche i muri del perimetro esterno fossero di vetro? Interno ed esterno della tua casa sarebbero un unico spazio percepito.

PROVA A SCRIVERE SECONDO TE QUALI SAREBBERO I VANTAGGI 😊 E GLI SVANTAGGI ☹️ DI UNA CASA TUTTA DI VETRO.



ROOM 6

Stop at the entrance and look towards the back wall: **YOU'RE IN A HOUSE OF GLASS.**

Make your way through the space and think about what it would be like if your house had transparent glass walls separating the rooms: no more secrets!

And what if the outer walls were made of glass too? The inside and outside of your house would be a single perceived space.

WRITE DOWN WHAT YOU THINK WOULD BE THE ADVANTAGES 😊 AND DISADVANTAGES ☹️ OF A HOUSE MADE ENTIRELY OF GLASS.



SALA 7 E CORRIDOIO

Attraversando un bagno tutto di vetro, arrivi in corridoio dove trovi una bellissima libreria composta da sole lastre in vetro. Il suo autore è un architetto italiano conosciuto in tutto il mondo: Renzo Piano.

Sui ripiani, come fossero le righe di un foglio, puoi leggere la definizione di **DESIGNER**, il mestiere delle persone di cui oggi hai ammirato le opere.

ROOM 7 AND CORRIDOR

After making your way through a glass bathroom, you come to a corridor where you find a beautiful bookcase made entirely of float glass. It was created by a world-famous Italian architect: Renzo Piano.

Its shelves, like lines on a sheet of paper, are inscribed with a definition of the word **DESIGNER**, the profession of the people whose work you have admired today.

**"...IL DESIGNER, MOLTO SPESSO
UN ARCHITETTO, È COLUI
IL QUALE SI OCCUPA DI PIANIFICARE
LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO,
STUDIANDONE ATTENTAMENTE,
ATTRAVERSO DISEGNI SU CARTA**

**O AL COMPUTER, ATTRAVERSO
SIMULAZIONI E ANALISI
DEI MATERIALI, L'EFFICIENZA
E L'UTILITÀ MA ANCHE
LA GRADEVOLEZZA DELLE FORME."**

alla voce *Design* in *Enciclopedia dei ragazzi* Treccani

**"...THE DESIGNER, VERY OFTEN
AN ARCHITECT, IS THE PERSON
WHO PLANS THE DEVELOPMENT
OF A PRODUCT, CAREFULLY STUDYING,
THROUGH DRAWINGS ON PAPER
OR ON THE COMPUTER,**

**THROUGH SIMULATIONS
AND ANALYSIS OF MATERIALS,
THE EFFICIENCY AND USEFULNESS
BUT ALSO THE ATTRACTIVENESS
OF THE FORMS."**

the definition of "Design" in the *Enciclopedia dei ragazzi* Treccani